

sanelli saranno un fatto compiuto, i servizi postali, gli orari postali saranno certamente coordinati.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole interrogante.

Codacci-Pisanelli. Questa mia seconda interrogazione, coordinata strettamente alla prima, non si riferisce solo al servizio postale fatto mediante la strada ferrata, ma anche e più, onorevole Squitti, a quello eseguito per mezzo di vetture ordinarie nelle contrade prive di ferrovia, come sono quelle delle quali ho già parlato. Oggi, laggiù, accade questo strano fenomeno, che la posta, la quale arriva col nuovo treno a mezzogiorno a Lecce, non solo si arresta colà per due ore, ma poi rimane tutta la notte nella città, d'onde la mattina successiva soltanto partono le vetture postali. Sicchè la posta impiega da Lecce al Capo di Leuca quasi lo stesso tempo che le occorre per giungere da Roma a Lecce. Ciò non è tollerabile. Bisogna provvedere: e anche qui non è possibile spostare l'orario delle vetture già in esercizio, perchè anche quelle servono al servizio dei passeggeri, come i treni di cui parlavo prima. Ma si potrebbe, senza spesa eccessiva, accrescere il numero delle vetture ordinarie, ed io ritengo che se si bandisse un appalto per provvedere a questi servizi mediante automobili, con un lieve aumento di spesa, si potrebbe avere tutto ciò che si desidera.

Alla istituzione di questi nuovi mezzi potranno esser chiamati a contribuire gli Enti locali; ma io desidererei che siffatto contributo non si esigesse in misura troppo grave, come si è fatto recentemente per uno dei Comuni che hanno avuto bisogno d'una nuova vettura. Non mi sembra equo che, mentre le popolazioni del Capo di Leuca sono tagliate fuori dalle comunicazioni ferroviarie, quasi in compenso del danno ad esse da ciò derivante, si pretenda che, oltre le tasse postali e le imposte versate pei servizi d'interesse generale, esse paghino anche le vetture necessarie al servizio postale. Mi riservo di tornare su quest'argomento, in sede di bilancio; e spero che, allora, l'onorevole sottosegretario di Stato potrà darmi notizie e chiarimenti più soddisfacenti di quelli dei quali oggi mi ha favorito.

Presidente. L'onorevole D'Andrea ha interrogato il ministro dell'interno « sulle continue violazioni dei diritti statutari da parte del Regio commissario di San Salvatore Telesino, e sul minacciato intervento degli

agenti di pubblica sicurezza nelle prossime elezioni amministrative ».

(Il deputato D'Andrea non è presente).

S'intende che egli rinunci a questa sua interrogazione.

L'onorevole Ciccotti ha interrogato i ministri dell'interno, dei lavori pubblici, e di agricoltura, industria e commercio « per sapere se intendano dotare la cattedra di zootecnia di Potenza di un apparecchio di trivellazione per la ricerca delle acque potabili, richiesto anche, con apposite deliberazioni, da vari corpi locali ».

Fulci Nicolò, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.* Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Fulci Nicolò, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.* I buoni risultati ottenuti dalla cattedra governativa di zootecnia in Basilicata produssero un benefico risveglio nell'attività degli enti locali per la ricerca delle acque potabili, e fu vivo il desiderio che tali acque aumentassero in provincia di Potenza ed anche in quella di Cosenza.

Fu appunto in seguito a queste bene iniziate ricerche che il Ministero di agricoltura chiese alla Deputazione provinciale di Potenza un preventivo per l'acquisto di un apparecchio completo di trivellazione, e ciò per fissare il concorso nella spesa.

Ciccotti. No.

Fulci Nicolò, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.* Io le dico ciò che mi risulta.

Pervenuto il richiesto preventivo, il Ministero espresse il desiderio di sapere in quale misura gli enti locali della provincia di Potenza volevano concorrere all'acquisto di tale apparecchio, avvertendo che, quando avesse avuto tutte le offerte dei diversi enti locali, esso avrebbe fissata la somma nel suo bilancio. Ora, onorevole Ciccotti, sono felicissimo che, quest'oggi, Ella abbia fatta questa interrogazione, perchè servirà ad eccitare gli enti locali, i quali, dopo circa un anno, non hanno ancora risposto.

Da parte mia, posso assicurare l'onorevole Ciccotti, che appena noi sapremo per qual somma gli enti locali saranno disposti a concorrere nell'acquisto di questo apparecchio, immediatamente fisseremo il nostro concorso. Debbo però soggiungere che la somma stanziata nel bilancio del Ministero d'agricoltura, al capitolo, è di nove mila lire, per tutto il Regno; quindi, comprenderà l'onorevole amico Ciccotti, che non